

Sommario Rassegna Stampa del 02/01/2021

Testata	Titolo	Pag.
MILANO FINANZA	<i>CERTIFICATI DA TRADING</i>	2

di Alberto Micheli

È stato un anno contraddittorio per il mercato dei certificati, che nei primi 11 mesi del 2020 (i dati relativi al mese di dicembre non sono ancora disponibili) ha registrato un progresso del controvalore negoziato di oltre il 4% rispetto allo stesso periodo del 2019, unitamente a un deciso balzo del numero di contratti passati di mano (36,60%). Di tenore opposto invece il segnale fornito dal mercato primario, almeno per ciò che riguarda i collocamenti degli associati Acepi, l'Associazione italiana certificati e prodotti di investimento, di cui fanno parte praticamente tutti i principali emittenti attivi sul mercato italiano, che ha registrato una netta contrazione del controvalore investito a fronte di un deciso aumento del numero di prodotti collocati. Va detto che nel 2019 il dato del controvalore sottoscritto sul mercato primario aveva toccato un livello record e quindi la contrazione registrata nel 2020 è comunque relativa, figlia probabilmente anche delle restrizioni legate alla pandemia di Coronavirus, che hanno evi-

SEDEX Anche questo mercato nel 2020 ha subito le conseguenze della pandemia, che ha favorito l'operatività sul mercato secondario rispetto ai collocamenti sul primario. Che peraltro venivano da un anno record

Certificati da trading

LA DISTRIBUZIONE DEGLI SCAMBI SUL SEDEX

(quote di mercato ordinate per controvalore totale negoziato)

Emittente	Controv. (mln di €)	Market Share	Contratti totali	Market Share	Var.20/19 controv.	Var.20/19 contratti
◆ Société Générale	6.713,8	37,78%	1.140.615	43,39%	17,18%	39,34%
◆ Unicredit Bank	2.883,3	16,22%	374.016	14,23%	-9,94%	28,95%
◆ Intesa SanPaolo	2.604,7	14,66%	206.533	7,86%	-11,17%	14,17%
◆ Vontobel	2.451,1	13,79%	417.583	15,89%	45,88%	85,12%
◆ Bnp Paribas Arbitrage Issuance	2.062,2	11,60%	401.053	15,26%	30,30%	45,25%
◆ Banca Akros	354,4	1,99%	24.392	0,93%	-71,74%	-70,33%
◆ Leonteq Securities	153,8	0,87%	12.744	0,48%	11730,77%	12904,08%
◆ Natixis Structured Products Limited	134,5	0,76%	13.063	0,50%	-23,45%	-2,45%
◆ Ubs Ag	127,6	0,72%	12.361	0,47%	33,06%	87,43%
◆ Goldman Sachs Jersey Limited	124,5	0,70%	14.994	0,57%	115,40%	259,05%
◆ Credit Suisse	91,6	0,52%	5.230	0,20%	-24,11%	-24,45%
◆ Commerzbank	19,9	0,11%	2.225	0,08%	-82,31%	-82,38%
◆ Deutsche Bank Ag	19,2	0,11%	1.154	0,04%	-39,05%	-31,06%
◆ Morgan Stanley B.V.	12,6	0,07%	660	0,03%	43,18%	25,24%
◆ Exane Finance	8,4	0,05%	1.119	0,04%	-61,11%	-32,55%
◆ Credit Agricole Cib Financial Prod	7,7	0,04%	595	0,02%	-38,40%	-21,30%
◆ Jp Morgan Structured Products B.V.	1,6	0,01%	76	0,00%	-60,98%	-60,42%
◆ Ingbank	0,4	0,00%	58	0,00%	-98,45%	-97,26%
◆ Banca Monte Paschi Siena	0,0	0,00%	10	0,00%	-	-85,07%
◆ Natwest Markets	0,0	0,00%	1	0,00%	-	0,00%
◆ TOTALE	17.771,3		2.628.482		4,24%	36,60%

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

dentemente favorito il fai-da-te sul secondario. In ogni caso, nei primi tre quadrimestri del 2020 il controvalore sottoscritto ha segnato un calo di oltre il 20% a fronte di un aumento dell'offerta di quasi il 15%.

A livello di singoli operatori si segnala invece soprattutto il deciso passo in avanti di Leonteq, che l'anno scorso aveva debuttato da poco sul SeDeX ed era quindi ai suoi primi passi sul listino di Piazza Affari, mentre quest'anno è balzata a ridosso della Top 5 alle spalle di Banca Akros e dei colossi Société Générale, Unicredit, Intesa Sanpaolo, Vontobel e Bnp Paribas, i cui riscontri sono peraltro condizionati dalla disponibilità nella gamma di prodotti speculativi quali covered warrant e leverage certificates, che storicamente incidono in modo maggiore sul turnover giornaliero, per via di una maggiore adattabilità a logiche di trading. (riproduzione riservata)